



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VRIC86700T: IC DOSSOBUONO DI VILAFRANCA

Scuole associate al codice principale:
VREE86701X: ALPO DI VILAFRANCA DI VERONA
VREE867021: V.LOCCHI DI DOSSOBUONO
VREE867032: RIZZA DI VILAFRANCA DI VERONA
VRMM86701V: DOSSOBUONO - R. LEVI MONTALCINI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 21	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 25	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Solo una percentuale minima di alunni non viene ammessa alla classe successiva, in linea con l'andamento medio regionale e nazionale. Le "eccellenze" superano la media nazionale qualificando ulteriormente la tipologia di interventi messi in atto. I trasferimenti in entrata e in uscita per entrambi i gradi rimangono decisamente sotto la media; da qui se ne deduce una stabilità e un buon grado di benessere goduti dalla popolazione scolastica e dalle relative famiglie. L'Istituto mantiene un alto livello di attenzione nei confronti di soggetti a rischio dispersione, attuando progetti per salvaguardarli e guidarli nel loro processo formativo. La distribuzione degli alunni per fasce di voto conseguito all'Esame di Stato è in linea con la situazione della provincia di Verona, ma si segnala una percentuale di eccellenze nell'a.s. 2021-2022 nettamente superiore.

Punti di debolezza

Non sono presenti punti di debolezza.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

VOTO 6 La scuola non perde alunni nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati e accoglie studenti provenienti da altre scuole. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio. I criteri di selezione adottati dalla scuola sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti. Gli alunni in uscita dalla Secondaria di primo grado con valutazione superiore al 9 e' superiore alla media provinciale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Nell'a.s. 2021-2022 le classi seconde della Scuola Primaria hanno raggiunto dei risultati positivi, soprattutto in italiano, collocandosi al di sopra della media regionale, di zona e nazionale. Le classi quinte in italiano e in inglese sono in linea con la media nazionale mentre in matematica al di sopra. Un'alta percentuale di alunni si colloca nei livelli 4 e 5. Si rileva inoltre un netto miglioramento dei risultati nelle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado dove la media di Istituto nelle prove di italiano e matematica si colloca al di sopra della media regionale, di zona e nazionale. Nelle prove di inglese i risultati sono pressochè allineati con la media regionale. Si sottolinea che gran parte degli alunni e' collocata nel livello 3, ciò indica un risultato adeguato ai traguardi di apprendimento previsti al termine del primo ciclo di istruzione. Ottima la percentuale di alunni collocati nella fascia di eccellenza, ben al di sopra della media regionale.

Punti di debolezza

Si è riscontrato qualche punto di debolezza nella prova di inglese. Continuano ad esserci numerosi alunni nelle fasce di livello più basse.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti e si sta impegnando nella ricerca progettuale, con riferimento alle Indicazioni Nazionali, allo scopo di aggiornare i processi educativi e formativi. La valutazione degli apprendimenti presta attenzione alla qualità dei processi attivati, ai progressi conseguiti dagli alunni e ai risultati raggiunti, nel rispetto delle esigenze e delle capacità individuali. Nella scuola Primaria e Secondaria la valutazione si basa essenzialmente sull'osservazione dei comportamenti, dell'interazione, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento, a livello iniziale, in itinere e finale. Il nostro Istituto condivide con gli alunni e le famiglie il Patto di Corresponsabilità, finalizzato a definire diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Punti di debolezza

L'osservazione dell'acquisizione delle competenze trasversali dovrebbe diventare una pratica didattica quotidiana e non solo occasionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica è per lo più condivisa dai docenti che fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti.



Risultati a distanza

Punti di forza

Gli studenti usciti dalla Primaria dopo tre anni alla Scuola Secondaria ottengono risultati superiori alla media regionale in tutte le materie delle prove Invalsi.

Punti di debolezza

Confrontando i risultati raggiunti dagli alunni delle classi quinte con quelli degli stessi alunni di tre anni prima, si nota che i risultati medi nelle prove INVALSI di italiano sono inferiori a quelli regionali mentre quelli di matematica sono in linea.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella



maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha ultimato il curricolo d'Istituto per competenze. Sono stati coinvolti tutti i docenti nei dipartimenti per approfondire la struttura del curricolo proposto e per definire abilità e conoscenze utili al raggiungimento delle competenze. L'Istituto si è dotato di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. I docenti si sono confrontati sugli elementi da osservare per valutare l'acquisizione di competenze chiave europee. La certificazione delle singole competenze viene condivisa da tutti i docenti del team/consiglio di classe. L'offerta formativa ruota attorno al tema annuale dell'Istituto, e' in linea con il Piano di Miglioramento e viene messa in atto anche in sinergia con il Comune, le Associazioni sportive ed altre associazioni presenti sul territorio. Le progettualità presentano in modo chiaro gli obiettivi e le abilità da raggiungere.

Punti di debolezza

La documentazione delle attività di ampliamento dell'offerta formativa deve essere maggiormente curata nella parte relativa alla valutazione finale, anche mediante il gradimento di studenti e genitori oltre che degli enti esterni che hanno collaborato alla loro realizzazione. La somministrazione di prove comuni sin dalla Scuola Primaria dovrebbe diventare una prassi condivisa, al fine di poter valutare l'andamento nelle classi parallele dell'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola ha acquistato strumentazioni tecnologiche, quali notebook e schermi touch arricchendo la dotazione tecnologica delle varie aule. La cura degli spazi laboratoriali e' affidata a figure di coordinamento e ad un Assistente Tecnico che provvede all'aggiornamento dei materiali digitali. La scuola attua percorsi curricolari ed extra che promuovono attività didattiche fondate sull'esperienza, sulla realta', sulla collaborazione e sulla valorizzazione delle differenze. La Scuola Primaria utilizza modelli comuni per la progettazione didattica, realizza programmazioni per classi parallele e per ambiti disciplinari. La revisione viene fatta individualmente. Nella Scuola Secondaria di primo grado la somministrazione di prove comuni per classi parallele in italiano, matematica e inglese è diventata una prassi comune. Nell'insorgere di situazioni conflittuali, la relazione tra pari e' mediata dal docente attraverso attività personalizzate finalizzate al ripristino di un clima relazionale positivo.

Punti di debolezza

Sia la Scuola Primaria che Secondaria evidenziano carenze nella programmazione in continuita' verticale e nella progettazione di moduli o unita' didattiche per il potenziamento delle competenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde pienamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche utilizzate. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti tra gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate e concordate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

-La scuola realizza attività per stranieri di accoglienza che vengono descritte e regolamentate da un piano di accoglienza inserito nel nostro PTOF (raccolta documentazione, colloquio iniziale con la famiglia, intervento del mediatore, inserimento nella nuova classe, laboratori di prima alfabetizzazione). - La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi, dispensativi, tecnologici quali LIM, PC personali, libri digitali, laboratori di vario tipo, attività in piccolo gruppo e riescono a favorire l'inclusione degli studenti; attraverso lo sportello d'ascolto, con il coinvolgimento di una psicologa per supportare genitori, alunni e docenti nel bisogno. Alla formulazione del P.E.I. partecipano anche gli insegnanti curricolari e gli obiettivi vengono monitorati con regolarità. La scuola ha adottato il P.D.P. per alunni DSA e B.E.S.

Punti di debolezza

Gli interventi di recupero e di potenziamento dell'apprendimento dell'italiano come L2 vengono fatti dall'insegnante di classe che talvolta trovano difficoltà a mettere in atto piani didattici e formativi personalizzati per alunni con diagnosi D.S.A. o BES per l'impossibilità di avere in modo continuativo docenti di supporto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

E' presente una collaborazione tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola e in particolar modo tra le referenti del progetto. Durante gli incontri si mettono in evidenza le competenze, le abilità e le conoscenze rilevandone le abilità sociali degli alunni. La Scuola attiva un percorso d'orientamento che prevede numerose e significative azioni finalizzate alla conoscenza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, dei propri interessi e credenze d'efficacia. Gli alunni sono condotti a formulare un proprio obiettivo professionale. - Il Percorso d'orientamento viene proposto in tutte le classi terze della Scuola. - Le famiglie vengono coinvolte nel Percorso d'orientamento collaborando costantemente con i propri figli. - Il consiglio orientativo, in quanto frutto di condivisione, è seguito da un elevatissimo numero di famiglie e studenti. - In situazioni a rischio dispersione vengono realizzati specifici progetti in collaborazione con Enti del territorio.

Punti di debolezza

Manca un confronto fra i docenti dei due ordini di scuola che permetta un feedback ai docenti della Scuola Primaria sulle competenze acquisite dagli alunni in uscita dalle classi quinte in modo da poter mettere in atto strategie per realizzare un progressivo miglioramento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati



percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La missione dell'Istituto e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica. Sono rese note anche all'esterno, presso le famiglie e il territorio grazie al PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) pubblicato sul sito della scuola. L'Istituto monitora il raggiungimento degli obiettivi didattici, presenti nelle programmazioni personali, attraverso verifiche formative e sommative sia scritte che orali. Nel caso in cui si riscontrino delle lacune, vengono attuati percorsi di recupero e sviluppo. L'Istituto scolastico definisce in forma strategica, attraverso i vari organi collegiali preposti, i contributi e le risorse provenienti dal territorio e dal MIUR (Fondi FIS), adottando alcune scelte prioritarie in relazione agli obiettivi e alle finalità educative esplicitate attraverso il PTOF. Per attuare tali obiettivi la scuola coinvolge prevalentemente risorse professionali e strumentali interne. Le funzioni strumentali sono state individuate in base a ruoli ritenuti strategici e ciascuna di esse viene svolta da un singolo docente, in linea con la scelta della direzione di una leadership allargata e condivisa. Per svolgere appieno e in modo efficace la funzione di direzione e gestione, il Dirigente si avvale di una rete di collaboratori, sottesi a specifiche funzioni con il compito di garantire e assicurare in modo efficace la gestione del servizio

Punti di debolezza

La scuola solo occasionalmente utilizza forme di rendicontazione esterna relativa ai propri progetti e attività.



scolastico. La gestione dei processi organizzativi e amministrativi avviene in un'ottica di trasparenza comunicativa e di responsabilità. Il personale ATA collabora attivamente al raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Istituto. La gestione finanziaria è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi strategici previsti nei progetti del PTOF. Le risorse economiche, compreso il contributo volontario, sono destinate all'acquisto di materiali di consumo e all'ampliamento dell'offerta formativa (progetti, visite guidate, collaborazioni esterne...). Il Programma annuale, il Consuntivo e l'intera gestione e finanziaria sono resi noti e discussi nei momenti collegiali.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e



sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola promuove le attività formative in linea con il Piano di Miglioramento dell'Istituto. I docenti sono stati invitati a costruire un proprio portfolio formativo aderendo liberamente a corsi formazione/aggiornamento che sono stati utili per incoraggiare e dare forza all'azione dell'insegnamento, trovando riscontri e risposte vivaci e costruttive nella motivazione degli alunni. La Scuola utilizza le competenze acquisite dal personale docente, al fine di assegnare incarichi e responsabilità. All'interno dell'Istituto sono presenti vari gruppi di lavoro/commissioni che periodicamente si riuniscono per discutere e produrre materiale utile alla scuola da condividere poi con tutti i docenti. La scuola mette a disposizione spazi per la condivisione di strumenti e materiali didattici.

Punti di debolezza

Nella Scuola Secondaria talvolta risulta difficile trovare dei momenti collegiali che esulino da quelli previsti dal Piano annuale delle attività per confrontarsi, produrre e condividere materiale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative, che incontrano complessivamente i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. I gruppi di lavoro/commissioni si incontrano durante l'anno e producono materiale da condividere. Ci si propone comunque di incrementare i momenti per il confronto professionale tra colleghi, desiderosi di formarsi e di mantenere viva la passione per il proprio lavoro.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

L'Istituto ha un'alta apertura e partecipazione a reti di scuole; le fonti principali dei finanziamenti dei progetti sono le reti stesse e lo Stato. Il principale motivo di partecipazione alle reti è il miglioramento delle pratiche didattiche ed educative. Le attività prevalenti svolte nelle reti di scuole sono l'ampliamento e il potenziamento del curriculum e delle discipline e l'inclusione. La scuola ha accordi con Associazioni, Cooperative, Autonomie locali e ASL. Ci sono gruppi di lavoro tra insegnanti e rappresentanti del territorio in linea con la media nazionale. Il nostro Istituto realizza un raccordo tra la Scuola Secondaria di primo grado e leFP per evitare la dispersione scolastica e favorire l'inserimento degli studenti nel nuovo percorso di formazione. Ciò avviene per iniziativa dell'Istituto stesso che tramite la referente per l'Orientamento si accorda con le istituzioni scolastiche. La partecipazione dei genitori ad incontri e attività della scuola è medio-alta. La scuola prevede forme di collaborazione con i genitori per la realizzazione di incontri formativi e condivide il Patto di Corresponsabilità e il Regolamento di Istituto con ogni famiglia. Tutti i genitori, e non solo i rappresentanti di classe, possono partecipare ai consigli di classe con diritto di parola: un segnale concreto e apprezzato di apertura della scuola,

Punti di debolezza

Nessun vincolo.



che ha contribuito ad accrescere il senso di appartenenza e lo spirito di collaborazione tra tutti. Tra le varie forme di collaborazione, vanno evidenziati gli accordi con vari enti e associazioni sportive e del volontariato sociale del territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Diminuire la varianza degli esiti tra le classi seconde e quinte della Scuola Primaria in matematica, in italiano e in inglese (solo per le classi quinte) e tra le classi terze della scuola secondaria di primo grado.

TRAGUARDO

Allineare i risultati INVALSI al punteggio medio dell'Istituto per ciascuna tipologia di prova e di classe di appartenenza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare prove comuni nel corso dell'anno con correzione incrociata delle prove in italiano, matematica e inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare confronti tra classi parallele per definire metodologie, criteri di valutazione comuni e percorsi metacognitivi di autovalutazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare percorsi specifici di recupero-consolidamento e potenziamento nelle tre materie.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative.



PRIORITÀ

Migliorare la media di Istituto delle prove Invalsi e ridurre la percentuale di alunni inseriti nei livelli 1 e 2.

TRAGUARDO

Allineare i risultati al dato del nord-est e del Veneto e ridurre la percentuale di alunni inseriti nei livelli 1 e 2 allineandoli alla media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività di logica, problem solving, lettura di grafici e tabelle e comprensione del testo tramite anche l'attivazione di corsi pomeridiani.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre sulla piattaforma e-learning un data-base di esperienze didattiche significative progettate dai docenti al fine di favorire lo scambio e la condivisione di materiale didattico innovativo tra i docenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre prove comuni per classi parallele orientate ad accertare il conseguimento delle competenze base irrinunciabili.
4. **Ambiente di apprendimento**
Partecipare a competizioni nazionali di impostazione simile alle prove Invalsi.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incentivare corsi di formazione destinati ai docenti di scuola primaria e secondaria di I grado per promuovere l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
6. **Continuità e orientamento**
Migliorare la comunicazione tra gli ordini di scuola ai fini della continuità dei percorsi promuovendo riunioni finalizzate al raccordo didattico metodologico; dipartimento verticale di matematica tra docenti di 5^a primaria e della secondaria di primo grado.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la costituzione di gruppi lavoro per costruzione/condivisione di materiali didattici, strategie/esperienze innovative.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione e l'aggiornamento dei docenti nell'ambito della didattica della matematica, dell'italiano, dell'inglese e del digitale.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva

TRAGUARDO

Mantenere la percentuale dell'80% di studenti che hanno acquisito un livello intermedio o avanzato nella Certificazione delle Competenze sociali e civiche nelle classi quinte della Scuola Primaria e nelle classi terze della Scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione, spirito di gruppo e realizzazione di compiti di realtà mirati allo sviluppo di specifiche competenze).
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Programmare corsi di formazione e di aggiornamento nell'ambito delle competenze sociali e civiche.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Al fine di poter raggiungere e mantenere dei buoni risultati nelle prove standardizzate nazionali, si è stabilito come traguardo di allineare in italiano, matematica e inglese i risultati al livello medio dell'Istituto per ogni classe seconda e quinta della Scuola Primaria e per ogni classe terza della Scuola Secondaria di primo grado, diminuendo la varianza fra classi e riducendo la percentuale di studenti nelle fasce 1 e 2. Come per il triennio precedente, ci si prefigge di potenziare l'acquisizione delle competenze sociali e civiche, promuovendo una didattica attiva, intesa non solo come supporto alle difficoltà ma anche come valorizzazione delle eccellenze, anche attraverso momenti di scambio delle buone pratiche, elaborazione di prove comuni, riflessione critica sulle scelte e i risultati delle esperienze didattiche, realizzazione di compiti di realtà e/o prove autentiche.